



COMMODITY WORLD WEEKLY anno XII° - 1 dicembre 2019

Editore e Direttore responsabile: Katia Ferri Melzi d'Eril - Settimanale web Registr. Tribunale di Pavia n.673 17/5/2007 Redazione: Villa Melzi d'Eril, via Colombarone 13, Belgioioso PV - Italia. Allegati: Arena Lifestyle (mensile) www.arenalifestylemagazine.com Heritage & Tradition (trimestrale) www.heritageandtraditionmagazine.com. Art direction: Luca Timur De Angeli. Contributors: Andrea Attilio Barone.

La situazione sulle Borse mondiali



di Andrea Attilio Barone



La struttura dell'indice Ftse Mib appare contrastata, con alcuni indicatori che registrano una riduzione della pressione rialzista.

È stata infatti una settimana difficile per il mercato azionario italiano che non è riuscito a superare un'importante area di resistenza. Una nuova dimostrazione di forza potrà arrivare solo con il superamento confermato in chiusura di seduta, di quota 23.700; ciò potrebbe innescare un grande balzo in avanti dei prezzi raggiungendo quota 24.000 punti. Un'eventuale correzione dovrebbe arrestarsi a quota 22.800-22.750 punti.

Sarebbe invece pericoloso un ritorno sotto i 22.450, anche se da un punto di vista grafico solo il raggiungimento di 22.300-22.280 punti potrebbe provocare un'inversione ribassista di tendenza. Non solo per la Borsa Italiana è stata una settimana difficile, anche le altre Borse europee non hanno dato spunti di crescita, il Dax è rimasto al di sotto della solida barriera di 13.300 punti mentre l'Eurostoxx50 ha oscillato lateralmente a ridosso dei 3.700 punti.

Tra i titoli da seguire questa settimana abbiamo Hera, che si trova in un periodo di solida tendenza rialzista di breve termine. Dopo una breve pausa a quota 3.90-3.8750 euro è possibile un nuovo allungo, il superamento di quota 4,05 potrà aprire nuovi spazi di crescita, con un primo obiettivo fissato a quota 4.09, per poi puntare in area 4-1260-4.1340 euro.

Anche Moncler ha dato segnali di forza, il titolo infatti è

salito sopra la soglia psicologica dei 40 euro. La pressione rialzista può spingere i prezzi prima a quota 40.75-40.85 e poi attorno a 41.30-41.40 euro.

Un altro titolo da seguire è Unipol-Sai che si è portata a ridosso dei 2.66-2.6650 euro; il superamento di questa zona darà spazio ad un'ulteriore crescita con un primo target a 2.696-2.70 e un secondo obiettivo a 2.72-2.7240.

Per quanto riguarda la situazione euro/dollaro, questa si è indebolita. Le quotazioni dopo essersi scontrate con la solida barriera grafica in area 1.1090-1.11, hanno subito una rapida correzione scendendo a quota 1.0980. Quest'ultimo cedimento può innescare un'ulteriore flessione prima verso 1.0960-1.0955, poi attorno a 1.0940-1.0935. Un segnale di forza sarà il superamento della barriera a quota 1.1090-1.11, anche se solo il breakout della resistenza posta in area 1.1175-1.1180 potrebbe provocare un'inversione rialzista di tendenza.

Il petrolio non è riuscito a superare la barriera dei 58.70-58.75 dollari e ha subito una rapida correzione. È quindi probabile un breve arresto sopra l'area dei 56.50-56.30 dollari prima di un ulteriore allungo.

Pericolosa una discesa sotto quest'ultimo livello, anche se solo il cedimento di quota 54.85 può provocare un'inversione ribassista di tendenza. Positivo il superamento di quota 58.75 in quanto può innescare un allungo verso quota 59.35-59.50 dollari, con la prospettiva di arrivare prima a quota 60.60 e successivamente in area 61.40-61.60 dollari.

MAGNITUTOR®

IL PRIMO VERO TUTOR SISMICO

www.magnitutor.com

